

Le indicazioni sulla protezione dei dati sono riprodotte nell'informativa sulla privacy consultabile su questo sito delle Commissioni paritetiche cantonali.

Informativa in merito alla privacy e alle modalità di trattamento dei dati personali degli utenti della seguente Commissione paritetica cantonale imprese di pulizia e facility services.

## **1. Premessa**

La presente informativa sulla privacy intende illustrare quali dati personali vengono elaborati dalla succitata Commissione paritetica cantonale nel contesto dell'applicazione del contratto collettivo di lavoro (CCL) di valenza cantonale. Per dati personali si intendono tutte le informazioni relative a una persona fisica o giuridica identificata o identificabile.

Il trattamento comprende qualsiasi operazione relativa ai dati personali, qualunque sia il mezzo utilizzato, in particolare la raccolta, la conservazione, il trattamento, la modifica, la comunicazione, l'archiviazione o la distruzione dei dati.

## **2. Enti coinvolti e rispettive competenze**

I seguenti enti paritetici, a seconda dei campi di applicazione aziendali definiti dai rispettivi contratti collettivi di lavoro o statuti, sono responsabili dell'applicazione dei surriferiti CCL.

### **2.1. Commissioni paritetiche cantonali**

Limitatamente al territorio del Cantone Ticino, la summenzionata Commissione paritetica cantonale è responsabile dell'applicazione dei CCL di valenza cantonale. La Commissione paritetica cantonale è composta da rappresentanti delle associazioni dei datori di lavoro e delle organizzazioni sindacali che hanno sottoscritto il CCL cantonale. Il loro compito principale – a cui fa riferimento questa informativa sulla privacy – consiste nel monitorare il rispetto dei salari e delle condizioni di lavoro sanciti dai contratti collettivi di lavoro delle imprese assoggettate ai CCL e nel sanzionare eventuali violazioni contrattuali. Inoltre, la Commissione paritetica cantonale è competente per la riscossione, la gestione e l'utilizzo dei contributi alle spese di applicazione dei CCL, di formazione e perfezionamento professionale (contributi paritetici) posti a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori assoggettati ai CCL. La Commissione paritetica è autorizzata a raccogliere, conservare, trattare, modificare, comunicare e archiviare i dati necessari per verificare il rispetto dell'obbligo di versare i contributi, come pure a effettuare dei controlli che possono estendersi alla verifica dell'assoggettamento dell'impresa a uno o più CCL nazionali e/o cantonali.

### **2.2 Associazione interprofessionale di controllo (AIC)**

L'AIC ([www.aic-ti.ch](http://www.aic-ti.ch)) effettua – su mandato delle Commissioni paritetiche cantonali – regolari controlli dei lavoratori e delle ditte estere presenti in Ticino e interviene per arginare il lavoro nero, in conformità alla Legge sui lavoratori distaccati (LDist; SR 823.20). L'AIC verifica che i lavoratori esteri distaccati in Svizzera siano in regola con quanto sancito dai contatti collettivi di lavoro decretati di obbligatorietà generale. Essa opera prevalentemente sul terreno

effettuando dei sopralluoghi senza preavviso. Le Commissioni paritetiche e l'AIC si trasmettono vicendevolmente dati e informazioni in relazione alle imprese e ai lavoratori esteri distaccati in Svizzera, come pure in merito all'assoggettamento delle imprese ai CCL e alle attività di controllo.

### **3. Attività di controllo e di riscossione dei contributi paritetici**

#### **3.1. Tipologie dei controlli**

La Commissione paritetica esegue varie tipologie di controlli, segnatamente:

- controlli relativi all'assoggettamento. Lo scopo di questi controlli consiste nel verificare se un'impresa o parte di un'impresa rientri nel campo di applicazione dei CCL e se, di conseguenza, è tenuta a rispettare le disposizioni del contratto collettivo di lavoro e a versare i contributi alle spese di applicazione dei CCL, di formazione e perfezionamento professionale (i cosiddetti contributi paritetici);
- controlli relativi al rispetto delle condizioni di lavoro e retributive, come pure delle ulteriori disposizioni dei contratti collettivi di lavoro presso le imprese nazionali, quelle estere che distaccano lavoratori in Svizzera sulla base della Legge federale concernente le misure collaterali per i lavoratori distaccati e il controllo dei salari minimi previsti nei contratti normali di lavoro (LDist; RS 823.20) e dei rapporti elaborati dall'Associazione interprofessionale di controllo (AIC; [www.aic-ti.ch](http://www.aic-ti.ch)) e presso le agenzie di collocamento stabilite in Svizzera, conformemente alla Legge federale sul collocamento e il personale a prestito (LC; RS 823.11);
- controlli nei cantieri. Questi controlli sono finalizzati a verificare il rispetto delle condizioni di lavoro e retributive stabilite dai contratti collettivi di lavoro.

La Commissione paritetica è altresì competente per la riscossione, la gestione e l'utilizzo dei contributi alle spese di applicazione, di formazione e perfezionamento professionale (contributi paritetici) posti a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori assoggettati ai CCL.

I controlli sono effettuati su denuncia o sistematicamente. Quelli relativi ai lavoratori distaccati vengono effettuati sulla base di notifiche contenenti dati personali. In tutti i procedimenti scaturenti da un controllo, dapprima vengono accertati i fatti e, in seguito, elaborato un rapporto di controllo nel quale sono riassunti i fatti pertinenti e annessi i documenti rilevanti.

#### **3.2. Trattamento dei dati delle imprese**

Nel contesto dei controlli e della riscossione dei contributi paritetici, la Commissione paritetica raccoglie ed elabora segnatamente le seguenti informazioni relative alle imprese:

- dati anagrafici, quali ragione sociale, sede, numero d'ordine, indirizzi di succursali, contatti e rappresentanti legali, numeri telefonici e indirizzi di posta elettronica, affiliazione alle associazioni professionali, ecc.;
- massa salariale;

- dati relativi al settore di attività della società nonché alla sua struttura ed eventuali connessioni con altre società;
- informazioni relative alla tipologia dei controlli eseguiti (periodo, ambito del controllo, responsabile dell'esecuzione del controllo, ecc.);
- dati relativi all'esito del controllo;
- informazioni sulle differenti tappe dei procedimenti avviati nei confronti delle imprese (diritto di essere sentiti, richieste formulate alle Commissioni paritetiche, scambi di corrispondenza, decisione, rimedi giuridici impugnati, ecc.).

### **3.3. Trattamento dei dati dei lavoratori**

Nel contesto dei controlli e della riscossione dei contributi paritetici, la Commissione paritetica raccoglie ed elabora segnatamente le seguenti informazioni relative ai lavoratori:

- dati dei lavoratori contenuti nelle notifiche di distacco trasmesse dalle Autorità;
- cognome e nome, indirizzo, data di nascita, sesso, professione, certificati, attività pregresse, posizione in seno all'azienda, inizio e fine del contratto di lavoro, numero AVS, affiliazione sindacale, numeri telefonici, indirizzo di posta elettronica, ecc.;
- dati relativi al lavoratore che possono essere consultati sul posto utilizzando l'applicazione di controllo SIAC, come ad esempio nome e cognome, data di nascita, fotografie, generalità del datore di lavoro, inizio e fine del rapporto di lavoro, nome e cognome di un contatto di emergenza, numero di cellulare del contatto di emergenza. I dati provengono dal datore di lavoro che fornisce al suo personale la Carta SIAC e che possono essere controllati online ([www.isab-siac.ch](http://www.isab-siac.ch));
- possibili riferimenti alla natura controversa del rapporto contrattuale, dichiarazioni spontanee e commenti anche da parte di una persona interessata.

Le informazioni provengono in parte dalle aziende, dai lavoratori, da altri enti di controllo sia privati sia pubblici, da terzi.

### **4. Decisioni e sanzioni emesse dalla Commissione paritetica**

Se, nell'ambito di un controllo, vengono rilevate delle infrazioni ai CCL o se deve essere emessa una decisione in merito all'assoggettamento di un'impresa a uno o più CCL, la Commissione paritetica, prima di emettere una decisione, concede all'azienda oggetto del procedimento il diritto di essere sentiti. Esse agisce in applicazione dei disposti contrattuali e di ogni altra disposizione legale applicabile e deve motivare la loro decisione, indicando se del caso le vie ricorsuali. Se la Commissione paritetica, nel corso delle sue indagini, dovesse venire a conoscenza di possibili violazioni di leggi federali o cantonali, dovrebbe avvisare le competenti Autorità e fornire loro tutte le informazioni necessarie. Dopo la notifica di una decisione vengono raccolte informazioni su come l'impresa ha reagito, ad esempio se ha provveduto ad

adeguare gli stipendi e a versare le indennità dovute ai lavoratori vittime di violazioni contrattuali.

## **5. Registro delle imprese e dei lavoratori assoggettati ai CCL**

La Commissione paritetica gestisce un registro informatizzato di tutte le imprese e dei lavoratori che sono o potrebbero essere assoggettati ai CCL. Questo registro viene segnatamente utilizzato per pianificare, eseguire e documentare i controlli e l'esito degli stessi. Viene utilizzato, ad esempio, anche per raccogliere e gestire informazioni utili per la riscossione dei contributi paritetici, come pure per condividere informazioni con altre Commissioni paritetiche, enti di controllo e Autorità. Il registro permette anche di elaborare delle statistiche utili per la redazione dei rapporti annuali che devono essere indirizzati alla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca e al Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) del Cantone Ticino.

La Commissione paritetica raccoglie, elabora, tratta e archivia tutti i dati di cui al punto n. 3. Parte di questi dati sono periodicamente forniti dalle aziende medesime attraverso l'area riservata del portale [www.cpc-ticino.ch](http://www.cpc-ticino.ch).

## **6. Elaborazione di dati statistici e di analisi**

La Commissione paritetica può, per sé, per le parti contraenti dei CCL, per altri enti di controllo, per le Autorità pubbliche, elaborare delle statistiche o analisi relative ai dati raccolti nei propri registri e trasmetterle o pubblicarle. Nessun dato personale sarà pubblicato.

## **7. Trasmissione di dati**

Nell'ambito delle loro attività, la Commissione paritetica può trasmettere, nei limiti di legge, i dati personali che ha raccolto ai seguenti enti (i quali elaborano tali dati sotto la loro responsabilità):

- tribunali e collegi arbitrali;
- Autorità pubbliche;
- terzi, ad esempio alla Fondazione PEAN, SIAC, Commissioni paritetiche di altre regioni, associazioni professionali, organizzazioni sindacali, ecc.;
- imprese assoggettate per quanto di loro pertinenza;
- dipendenti di un'impresa i cui dati sono stati raccolti nell'ambito di un controllo.

L'elenco non è esaustivo.

## **8. Trattamento di dati da parte di terzi**

La Commissione paritetica può affidare a terzi l'incarico di elaborare dei dati (se necessario stipulano dei contratti in tal senso):

- terzi a cui è stato affidato l'incarico di eseguire, a nome e per conto delle Commissioni paritetiche, dei controlli delle condizioni di lavoro e salariali. È possibile che detti terzi eseguano il medesimo controllo in parallelo a favore di diverse Commissioni paritetiche e su mandato dello Stato e che, di conseguenza, agiscano per conto di diversi enti. Tuttavia, le Commissioni paritetiche ricevono informazioni limitatamente alla tipologia del controllo effettuato;

## **9. Archiviazione dei dati**

I dati delle aziende e dei lavoratori sono conservati nella banca dati della Commissione paritetica per tutto il tempo di attività delle aziende e dei lavoratori e anche oltre. I rapporti di controllo, gli allegati, lo scambio di corrispondenza, le decisioni, atti di causa, ecc. sono generalmente conservati per dieci anni. Tutti gli altri dati personali sono conservati per il tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti o come stabilito dalla legge.

## **10. Accesso ai dati**

Ogni lavoratore o azienda e qualsiasi altra persona interessata possono, nell'ambito della legislazione applicabile sulla protezione dei dati, consultare i loro dati personali e, se del caso, richiedere la loro rettifica o l'apposizione una menzione che ne rilevi il carattere contestato. In linea di principio può anche essere richiesto il blocco della trasmissione; tuttavia, la Commissione paritetica potrebbe non dare seguito a tali richieste a causa di obblighi legali o interessi imperativi. Se dovessero giungere richieste di consultazione dei dati, la Commissione paritetica cantonale dovrà verificare l'identità dell'interessato, ad esempio esigendo una copia di un documento di identità. È possibile rispondere alle richieste per posta elettronica.

La comunicazione di dati personali all'estero non è prevista. Si noti che le informazioni accessibili sui succitati siti possono essere consultate in tutto il mondo.

## **11. Sito web delle Commissioni paritetiche cantonali**

In generale, gli utenti del sito web delle Commissioni paritetiche cantonali ([www.cpc-ticino.ch](http://www.cpc-ticino.ch)) possono utilizzare le aree pubbliche del sito senza effettuare la registrazione e senza trasmettere espressamente informazioni relative all'identità (ad eccezione dell'area riservata alle imprese). Tuttavia, al momento della visita il server delle Commissioni paritetiche o i cookies eventualmente utilizzati registrano in automatico i dettagli della visita.

In particolare, le seguenti informazioni tecniche dell'apparecchio di accesso utilizzato dagli utenti vengono automaticamente trasmesse e registrate nei file di log del server:

- data e ora di accesso al sito;
- sito internet dal quale è stato effettuato l'accesso (referrer URL);
- paese dal quale è stato effettuato l'accesso;
- indirizzo IP (indirizzo del protocollo Internet) del computer richiedente e nome del provider internet;

- dati sull'interazione con il sito (ad es. selezione di determinati elementi, tempo di permanenza su una pagina, file consultati ecc.);
- attributi dell'apparecchio: informazioni sul sistema operativo, versione hardware e software, stato della batteria, tipo di browser, nome e tipo di applicazioni e file;
- identificatori: identificatori univoci, ID dell'apparecchio e altri elementi di identificazione;
- download documenti ed eventuali video;
- flusso del traffico che conduce a siti esterni;
- numero di visualizzazioni del sito web.

### **11.1. Finalità del trattamento**

La Commissione paritetica effettua la raccolta e il trattamento di dati e informazioni con la finalità di consentire la connessione destinata all'utilizzo del sito web, di ottimizzare i contenuti e l'offerta, nonché di mantenere la funzionalità e la stabilità del sito e garantire la sicurezza dei sistemi tecnici informatici.

I dati sono inoltre utilizzati per i processi lavorativi operativi e strategici che sono tra l'altro necessari per la fornitura di prestazioni. Tali informazioni vengono sostanzialmente analizzate senza alcun riferimento personale per finalità statistiche nonché per mantenere e migliorare la sicurezza e non vengono in principio accorpate ad eventuali altri dati personali.

La raccolta dei dati personali degli utenti può avvenire nell'ambito di prese di contatto nonché nell'ambito di obblighi contrattuali, di legge e inerenti alla vigilanza, e ciò indipendentemente dal canale (telefono, e-mail, modulo di contatto, colloquio con l'utenza, ecc.), in particolare per prevenire e lottare contro atti illeciti. Nel caso in cui gli utenti non comunicano dei dati che occorrono alla Commissione paritetica, essa potrebbe, a seconda delle circostanze, non essere in grado di proporre i servizi offerti dal sito.

Le Commissioni paritetiche raccolgono inoltre dati e informazioni provenienti dai media che gli utenti utilizzano (ad es. computer, smartphone altri apparecchi collegati ad internet), i quali dispongono di un'integrazione con i servizi offerti dal sito delle Commissioni paritetiche. Tali informazioni vengono poi combinate tra i vari apparecchi e canali che gli utenti utilizzano. Ad esempio, le informazioni raccolte dagli smartphone circa l'utilizzo dei servizi offerti dal sito per una migliore personalizzazione dei contenuti o delle funzioni di cui gli utenti possono fruire quando utilizzano i servizi del sito su un altro apparecchio, come ad esempio laptop o tablet, oppure per misurare se gli utenti, in reazione ad un annuncio che le Commissioni hanno pubblicato, compiono un'azione su un altro apparecchio. Le Commissioni paritetiche cantonali utilizzano inoltre i dati degli utenti tratti dall'area riservata del sito. Si collegano tali dati ai risultati ottenuti dal sistema di web analytics per creare dei profili utente. Dal collegamento di questi dati, effettuato esclusivamente da un'unità interna dotata di apposita protezione, si possono in principio ricavare informazioni che consentono l'identificazione

personale. Quest'ultime sono impiegate esclusivamente per finalità ad uso interno, così da offrire una migliore esperienza agli utenti.

Quando gli utenti comunicano dati accedendo all'area pubblica del sito web (ad esempio compilando formulari online, inviando moduli di contatto o messaggi elettronici), essi esprimono il loro consenso alla raccolta, registrazione e trattamento di tali dati. Tali dati sono trasmessi in formato criptato e salvati sui sistemi interni delle Commissioni paritetiche in modo da non essere accessibili a terzi non autorizzati.

Se un utente si iscrive all'area riservata o alla mailing-list riceverà comunicazioni aggiornate e informazioni relative ad eventi o servizi. Qualora gli utenti non desiderassero ricevere informazioni, possono disdire la registrazione rivolgendosi ai segretariati delle Commissioni paritetiche oppure tramite le possibilità di disdetta messe a sua disposizione.

Nel momento in cui gli utenti contattano le Commissioni paritetiche via e-mail – utilizzando l'indirizzo e-mail pubblicato o un modulo di contatto – essi autorizzano espressamente a rispondere mediante lo stesso canale all'indirizzo del mittente o all'indirizzo comunicato. Le e-mail vengono trasmesse non cifrate tramite la rete aperta di internet e potrebbero essere accessibili, visibili e manipolabili da parte di terzi.

Le comunicazioni elettroniche indirizzate alle Commissioni paritetiche vengono registrate nel giornale a fini probatori. Si osserva che internet non è generalmente un ambiente sicuro. In particolare, i dati e le informazioni trasmesse tramite internet possono essere intercettati da terzi. Anche se mittente e destinatario si trovano nello stesso paese, non si può escludere che le informazioni e i dati trasmessi tramite internet lascino detto paese.

## **11.2. Impiego di cookies**

I cookies sono piccoli file di testo che vengono creati dal browser degli utenti nel momento in cui visitano il sito web delle Commissioni paritetiche e che vengono salvati sul loro computer. Contengono informazioni che consentono di identificare le operazioni eseguite dagli utenti sul sito.

I cookies servono a rendere il sito web di agevole utilizzo per gli utenti (ad esempio impostazioni di lingua, chiara strutturazione delle informazioni) e a svolgere i processi di comunicazione elettronica. A tal proposito le Commissioni paritetiche fanno valere il loro legittimo interesse ad una fornitura corretta e ottimizzata dei servizi. I cookies servono inoltre all'analisi del comportamento di navigazione degli utenti. Consentono infatti di capire come viene utilizzato il sito web e se il server degli utenti aveva già in passato stabilito un contatto con quest'ultimo. In questo modo si ottengono informazioni che non sono direttamente riferibili ad una persona fisica o giuridica. In alcuni casi l'associazione ad una persona concreta è necessaria, come ad esempio per il login all'area riservata. Infine, le Commissioni paritetiche cantonali utilizzano i cookies anche per visualizzare quando si visitano siti web di terzi, con i quali le Commissioni paritetiche intrattengono relazioni. È possibile che tali soggetti terzi raccolgano informazioni anonimizzate circa l'utilizzo del sito delle Commissioni paritetiche e di altri siti web. Questi dati

anonimizzati (ad esempio dati geografici, comportamento su un sito web) vengono messi a disposizione delle Commissioni paritetiche.

### 11.3. Tipi di cookies utilizzati

Sul sito web delle Commissioni paritetiche si utilizzano cookies. Inoltre, occasionalmente si utilizzano servizi di terzi (ad es. plug-in) per migliorare l'esperienza degli utenti sul sito web delle Commissioni. Anche in questo caso si ricorre a cookies.

La maggior parte dei browser accetta automaticamente i cookies per default. I cookies eseguiti sono consultabili sul browser utilizzato dagli utenti. Essi hanno la possibilità di configurare il browser in base alle proprie esigenze ed impostare, ad esempio, che non vengano accettati cookies o che vengano accettati solo determinati cookies. Gli utenti sono liberi di richiedere una notifica prima della creazione di un cookie o di accettare fondamentalmente i cookies, pur potendoli cancellare attivamente secondo le loro necessità.

Gli utenti possono decidere in qualunque momento di opporsi all'utilizzo di cookies cancellando autonomamente i cookies creati dal sito web. È infatti possibile farlo tramite le impostazioni del browser internet oppure cancellando la cache, la cronologia del browser e i cookies.

La disattivazione di cookies può far sì che non tutte le funzionalità del sito web delle Commissioni paritetiche funzionino correttamente e che non tutti i servizi possano essere fruiti.

Cookie di terzi e tecnologie di tracking:

Tool	Finalità	Fornitore	
Google Analytics	Analisi Web	Google Inc.	<a href="#">Disattivare</a>

### 11.4. Tool di analisi del sito

Il sito web delle Commissioni paritetiche fa capo a Google Analytics, un servizio di analisi web di Google Inc., 1600 Amphitheatre Parkway, Mountain View, USA – CA 94043. Google Analytics utilizza cookies.

Le informazioni generate da questi cookies riguardanti l'utilizzo del sito web delle Commissioni paritetiche sono inviate a un server di Google sito negli Stati Uniti d'America, sul quale vengono memorizzate. In questo caso, cookies, indirizzi IP e altri dati e informazioni possono essere trasmessi a Google, dove vengono elaborati.

Google si impegna, tra l'altro mediante il cosiddetto "Privacy Shield Framework" dell'UE e degli USA, a garantire che la trasmissione dei dati personali sia soggetta ad un adeguato livello di protezione dei dati, pari a quello vigente nell'UE o in Svizzera. Per ulteriori informazioni a tal proposito, potete consultare la dichiarazione sulla protezione dei dati di Google e le Condizioni di Google Analytics.

Gli utenti possono escludere l'archiviazione di cookies mediante le apposite impostazioni nel loro browser. Essi sono inoltre liberi di disattivare Google Analytics sul proprio browser mediante questo link: [add-on](#).

#### **11.5. Link ad altri siti e al sito web delle Commissioni paritetiche**

Le Commissioni paritetiche non verificano i siti collegati al proprio portale e declinano qualsiasi responsabilità relativa ai contenuti, prodotti, servizi o ad altre offerte che figurano su tali pagine web. La creazione di collegamenti ad altri siti web avviene a rischio esclusivo dell'utente che esegue tale operazione.

L'inserimento di un link di un sito web di terzi sul sito web delle Commissioni paritetiche può avvenire solo previa autorizzazione di queste ultime.

#### **11.6. Dichiarazione di non responsabilità**

Nei limiti consentiti dalla legge, la Commissione paritetica declina qualsiasi responsabilità per danni diretti, indiretti o conseguenti causati agli utenti o a terzi dall'accesso al loro sito web, dal relativo utilizzo, dall'impossibilità o dall'interruzione dell'accesso o dell'uso o da inconvenienti di altra natura.

#### **12.7. Diritto applicabile e foro competente**

Nei limiti consentiti dalla legge, l'accesso e l'utilizzo del sito web delle Commissioni paritetiche e le avvertenze legali sono soggetti al diritto materiale svizzero. Salvo disposizioni di legge imperative e contrarie, il foro competente esclusivo è Bellinzona.

#### **13. A chi rivolgersi**

Le domande relative alla protezione dei dati, comprese le richieste di informazioni, rettifiche e altro, devono essere indirizzate a uno dei seguenti segretariati delle Commissioni paritetiche di Rivera.